



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 868

Data  
03/11/2024

## SOMMARIO:

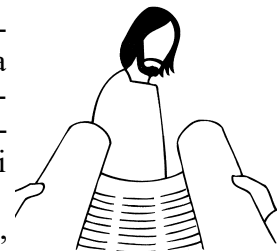
PRIMA DI TUTTO, L'AMORE  
DIO O IL PROSSIMO?  
UNA STORIA D'AMORE  
I DUE CUORI  
VIVERE L'AMORE  
LA PREGHIERA.  
INSIEME PER LA CARITÀ  
OTTAVARIO DEI DEFUNTI  
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

## PRIMA DI TUTTO, L'AMORE

**N**oi esseri umani abbiamo spesso bisogno di trovare la sintesi, di concentrarci su ciò che viene prima, che è decisivo. Sì, ci sono tante leggi, ma sono tutte egualmente importanti? Su quali non potremo mai transigere? Sì, ci sono tante discipline, conoscenze e professioni. Ma su quali abbiamo deciso di giocare la vita?

Così, tra i vari comandamenti c'è un "primo", uno in cui si trova la sintesi di tutti gli altri? Forse lo stesso Gesù ha dato adito a dubbi, insistendo più sul rapporto con il prossimo che sul culto a Dio, come si capisce dalla conclusione dello stesso scriba che ha posto la domanda.

Infatti Gesù non risponde citando l'elenco che conosciamo, ma si rifà a un passo del Deuteronomio, che gli Ebrei recitavano mattino e sera, ed era riportato persino sugli stipiti delle porte: «Ascolta Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza». A questo ne aggiunge immediatamente un altro, tratto dal libro del Levitico: «Amerai il prossimo tuo come te stesso», facendo capire che è lo stesso comandamento: l'amore. Scriveva Sant'Agostino: «Ama e fa' ciò che vuoi». Purché sia amore sincero, intenso, gratuito, che nasce dal sentimento e si nutre di scelte razionali, che si apre alla fiducia e si temprava nel perdono. Amore che è esattamente ciò che Dio è.



### SABATO 9 NOVEMBRE FINE OTTAVARIO.

Nella celebrazione vespertina delle ore 18.30 ricordiamo i defunti dell'anno:

2023

DEMARTIN SILVIO  
MINGO BRUNA  
RANCO PIETRO  
CARBINI ENRICO

2024

CESARONI MARIA  
GIAMPIERETTI TECLA  
PAVAN MARIA  
BOCCOLI GIUSEPPA  
BROCANELLI MARIELLA  
BASILI GHERARDO  
PERTICAROLI GIUSEPPE  
GRUGNALETTI LETO  
CAPOMAGI MARIA  
MANCINI DINO  
BRICUCCOLI MARISA  
MARINI SILVANA  
GRAMACCIONI ZELINDA  
FERRO ORAZIO  
MEZZELANA ANTONIETTA  
ROSSI CICILIA  
FIORANELLI FABIANA  
MAURO FRATTINI  
BOCCANERA FILOMNA

Tutti i defunti sepolti a Montecarotto.

## DIO O IL PROSSIMO?

**Q**uante volte abbiamo udito questo dilemma, talvolta esposto addirittura con toni accorati, ma anche melodrammatici. Prodigarsi per il fratello che sta male, assisterlo, accudirlo, consacrarsi a lui oppure immergersi nell'ascolto della parola di Dio e nel dialogo profondo con lui?

Il vangelo di oggi lo dice chiaramente: il problema non sussiste, si tratta di un falso problema. Dio e il prossimo non sono affatto in concorrenza tra loro. Chi ama Dio veramente, con tutto se stesso, non può ignorare il prossimo. Anzi, è invitato a considerare prossimo ogni persona che trova sulla sua strada, non solo il familiare, il parente, l'amico, ma ogni essere umano che ha, proprio come lui, diritti e doveri, bisogni e desideri, necessità e sogni.

Anche chi ama il prossimo, però, non può fare a meno di amare quel Dio che è la sorgente della sua vita, Colui che lo ama come un figlio e gli regala una moltitudine di fratelli. Amare quel Dio che continua a donare misericordia e insegna a fare altrettanto, offre pazienza e induce ad averne con quelli che assistiamo.

In effetti l'esperienza autentica di servizio difficilmente regge se non si è sorretti da Qualcuno che ci sostiene con la sua bontà, la sua compassione, la sua tenerezza e che ci permette di affidargli le nostre fatiche e di sorridere delle nostre stanchezze e anche dei nostri limiti.

Amare Dio non vuol dire pretendere che si presenti "a comando", significa attenderlo, mettersi in ascolto, accoglierlo come e quando ha deciso di rivelarsi a noi. Non un Dio "tappabuchi", ma un Dio il cui rapporto risulta prezioso nella salute come nella malattia, nella stagione del benessere come in quella della penuria.

Anche amare il prossimo non è poi così facile, immediato, spontaneo. Il prossimo arriva nel momento sbagliato, infastidisce quando continua a insistere, mette a dura prova la nostra resistenza. Per amarlo veramente bisogna accettarlo, non semplicemente far finta di volergli bene. E riservargli attenzione anche quando si avrebbe voglia di fare tutt'altro. D'altronde questo vale "più di tutti gli olocausti e i sacrifici", più di tutte le devozioni e di tutti i pellegrinaggi.

## UNA STORIA D'AMORE CHE CRESCE

**D**omenica 20 ottobre, in un'atmosfera di gioia e gratitudine, nella Chiesa parrocchiale si sono celebrati i lustri di matrimonio, un'occasione per rinnovare le promesse scambiate 60, 55, 40, 30... anni fa.

Ogni anniversario, oggi come allora, rappresenta un capitolo di una storia d'amore che cresce, si evolve e si arricchisce di esperienze condivise. Tema della celebrazione è stata la "bellezza del servire" che, come suggeriva il canto d'offertorio, Gesù il Signore ci insegna che amare è servire e regnare. Servire il proprio marito e la propria moglie è mettere le proprie esigenze in secondo piano, essere attenti e disponibili, e costruire un legame basato su fiducia e rispetto reciproco.

È un atto che richiede dedizione e sacrificio, ma che porta con sé una gioia profonda e un senso di complicità unica. Rinnovare tali promesse durante la celebrazione è stato un momento di grande significato perché ogni parola pronunciata dagli sposi ha avuto una nuova risonanza, arricchita da anni di condivisione, sfide affrontate e traguardi raggiunti.

La celebrazione è stata un'occasione per riflettere su quanto siano fondamentali valori come la pazienza, la comprensione e il perdono. È attraverso queste virtù che l'amore si mantiene vivo e si trasforma nel tempo, proprio come l'amore che Dio ha verso di noi.

Per concludere i festeggiamenti, le coppie hanno partecipato, insieme a Don Venish, ad un semplice pranzo di condivisione.

Sofia R



## I DUE CUORI



**Q**ual è, fra tutti, il più grande comandamento? Aiutaci a ritornare al semplice, al principio di tutto... Gesù lo fa, uscendo dagli schemi con una risposta che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anti conformista di Gesù, icona limpida della libertà e dell'immaginazione.

La risposta comincia con un verbo: tu amerai, al futuro, a indicare una storia in-finita, perché l'amore è il futuro del mondo, perché senza amore non c'è futuro per l'umanità.

Prima però del "più grande" Gesù evoca un 'comandamento zero': shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi... Fa tenerezza un Dio che chiede: "Ascoltami, per favore". Ascoltare è amare.

Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso, ma da innamorato. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: "Per un tuo 'ti amo' rifarei da capo l'universo".

Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere; che vuole conoscerlo, studiarlo, capirlo di più. Parlare e cantare e scrivere di lui, una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore...

In fondo, nulla di nuovo. Le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni.

La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo...

Il genio del cristianesimo dice: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio.

Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, occhi nel cielo e piedi per terra.

Ma chi è il mio prossimo? Gli domanderà un altro dottore. Ho trovato una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi, un non cristiano: "il mio prossimo è tutto ciò che vive con me, su questa terra", le persone, ma anche l'acqua, il sole, il fuoco, le nuvole, le piante, gli animali. Sorella madre terra e tutte le sue creature. Il comandamento diventa: Ama la terra come ami te stesso, amala come l'ama Dio.

Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: amare.

«Dio non fa altro che questo, tutto il giorno: sta sul lettuccio della partoriente e genera» (M. Eckhart). Che cosa genera? Amore che è vita.

## LA PREGHIERA

*Tra cumuli di regole e di prescrizioni,  
tu vuoi, Gesù, che ci orientiamo  
in modo sicuro per non perderci.  
E affidandoti alla tradizione di Israele,  
tu ci doni una bussola collaudata:  
l'amore per Dio e per il prossimo.*

*Tutto il resto, ci dici, conta di meno  
e cede il passo a ciò che è più importante.  
Non si tratta, però, come molti ritengono  
di un amore senza ulteriori precisazioni.*

*È con tutto il cuore, con tutta l'anima,  
con tutta la mente e con tutta la forza  
che ci chiedi di amare Dio.  
Non si tratta, quindi, di dargli  
quello che resta del nostro tempo,  
ma ciò che sta al cuore stesso  
della nostra esistenza.*

*Allo stesso modo amare il prossimo  
vuol dire trattarlo come un fratello,  
che è esattamente come me:  
ha i miei stessi diritti e doveri,  
porta in sé desideri e sogni come i miei  
e anela alla stessa libertà che io cerco.*

- Durante l'ottavario dei defunti saranno celebrate 2 Sante Messe, una alle **9,00** del mattino e la messa vespertina alle **19,00** per consentire la partecipazione ai lavoratori. **Chiesa del Crocifisso.**
- **Sabato 9 novembre alle ore 18.30** celebrazione fine ottavario, la parrocchia ricorda tutti i defunti dell'anno.

### INSIEME PER LA CARITÀ:

Bambini **10 novembre ore 16,00**

Ragazzi **16 novembre ore 21,15**

**Ognuno ha la Sua Parte...**

Bambini/Ragazzi di ogni cultura, sono chiamati a realizzare oggetti, il cui ricavato sarà destinato alla iniziativa caritativa "Gesù Luce di Speranza".

**La comunità educante che tenta di educarsi per educare...**

Gruppo missionario in azione

## VIVERE L'AMORE

*Mi sono sentito amato, mio Dio, nella mia esistenza.*

*Amato da Te che mi hai pensato da sempre,  
hai sognato la mia realizzazione,  
mi hai dato la vita e i talenti necessari  
per riempirla di cose belle.*

*Amato da chi mi messo al mondo,  
voluto, desiderato, apprezzato.*

*È giusto che tu mi chiedi di amare a mia volta,  
raccogliendo nell'anima la forza  
di restituire un dono abbondantemente ricevuto.*

*E allora amerò Te, Signore,  
con il cuore, la mente e l'anima,  
con tutta l'intensità di cui sono capace.  
Ti metterò sullo sfondo dei miei pensieri,  
affiderò alle tue mani la mia vita,  
ti renderò grazie per la tua bontà  
e imparerò da te le dinamiche dell'amore.*

*E amerò ogni fratello,  
chi è del mio stesso sangue  
e chi mi passa vicino per un istante,  
quello che mi è a fianco e il prossimo che passerà di qui.  
Riconoscerò il suo valore e stimolerò le sue potenzialità,  
lo sfiderò in nuovi obiettivi e lo prenderò in braccio  
se scoraggiato non ce la dovesse fare.*

*E amerò me stesso,  
per riconoscermi la dignità che tu mi hai dato,  
rispettare le doti che mi hai concesso,  
realizzare il progetto che hai sempre avuto per me,  
facendomi capace di lasciare un segno buono nel mondo.*

L'ottavario per i defunti è un'antica consuetudine che consiste nel suffragare, per otto giorni consecutivi, le anime del Purgatorio con preghiere, con la confessione, con la comunione e opere di carità. Possiamo acquistare a favore delle anime del Purgatorio l'indulgenza plenaria (una sola volta) **dal mezzogiorno del 1° novembre** fino a tutto a tutto il giorno successivo **vistando una chiesa e recitando il Credo e il Padre Nostro.**

Sono inoltre da adempiere queste tre condizioni:

- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera – secondo le intenzioni del Sommo Pontefice recitando Padre Nostro e Ave Maria

La stessa facoltà alle medesime condizioni è concessa nei giorni dall'1 all'8 novembre al fedele che devotamente visita il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

*Trentunesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore*

<p><b>31ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Dt 6,2-6; Sal 17 (18); Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34 <i>Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.</i> <b>R</b> Ti amo, Signore, mia forza.</p>	<p><b>3</b> <b>DOMENICA</b>  LO 3ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • “DIE SEPTIMO” DI FILOMENA BOCCANERA. • FAM. CARINI E CESARONI PER DEF. FAM. <b>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</b> <b>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale</b> preceduta dal Santo Rosario • FAM. BALDUCCI PER ALDO, ROSA, GIUSEPPE E DINO</p>
<p><b>S. Carlo Borromeo (m)</b> Fil 2,1-4; Sal 130 (131); Lc 14,12-14 <i>Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi.</i> <b>R</b> Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace.</p>	<p><b>4</b> <b>LUNEDÌ</b>  LO 3ª set</p>	<p><b>Ore 11,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale.</b> • <b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I CADUTI IN GUERRA</b> <b>Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> <b>Ore 19,00</b> Santa Messa Chiesa del crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • <b>PRO DEF. SAN VINCENZO.</b></p>
<p>Fil 2,5-11; Sal 21 (22); Lc 14,15-24 <i>Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.</i> <b>R</b> Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea. <b>Opp.</b> Lode a te, Signore, nell'assemblea dei santi.</p>	<p><b>5</b> <b>MARTEDÌ</b>  LO 3ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</b> • <b>FAM. PIRANI PER Nicola e Lina.</b> <b>Ore 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO</b> <b>Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> <b>Ore 19,00</b> Santa Messa CHIESA DEL CROCIFISSO preceduta dal Santo Rosario. • <b>PRO DEF. AZIONE CATTOLICA.</b></p>
<p>Fil 2,12-18; Sal 26 (27); Lc 14,25-33 <i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</i> <b>R</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p><b>6</b> <b>MERCOLEDÌ</b>  LO 3ª set</p>	<p><b>Ore 09.00</b> Santa Messa Chiesa del Crocifisso <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> • <b>GIACOMETTI MILENA PER COSTANTINO, ENRICA E AURELIO.</b> <b>Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> <b>Ore 19,00</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • <b>PRO DEF. UNITALSI.</b></p>
<p>Fil 3,3-8a; Sal 104 (105); Lc 15,1-10 <i>Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.</i> <b>R</b> Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.</p>	<p><b>7</b> <b>GIOVEDÌ</b>  LO 3ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</b> • <b>FAM. AGUZZI PER ROBERTINO.</b> <b>Ore 19,00</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • <b>PRO DEF. RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO.</b></p>
<p>Fil 3,17-4,1; Sal 121 (122); Lc 16,1-8 <i>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.</i> <b>R</b> Andrete con gioia alla casa del Signore.</p>	<p><b>8</b> <b>VENERDÌ</b>  LO 3ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</b> • <b>GALLUCCI ANNAMARIA PER DEF. FAM. GALLUCCI E BIMBI.</b> • <b>FAM. GIACANI PER GIANFRANCO (4º ANNO)</b> • <b>FAM. PAOLONI PER ROBERTO CERIONI (10º ANNO)</b> <b>Ore 18,00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> <b>Ore 19,00</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • <b>PRO DEF. APOSTOLATO DELLA PREGHIERA.</b> • <b>PER I BAMBINI NON NATI, ABORTITI E LORO GENITORI.</b></p>
<p><b>Dedicazione della Basilica Lateranense (f)</b> Ez 47,1-2.8-9.12 <b>opp.</b> 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45 (46); Gv 2,13-22 <i>Parlava del tempio del suo corpo.</i> <b>R</b> Un fiume rallegra la città di Dio.</p>	<p><b>9</b> <b>SABATO</b>  LO Prop</p>	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</b> • <b>PER I GIOVANI E TUTTI COLORO CHE SONO DECEDUTI DI MORTE IMPROVVISA.</b> <b>Ore 15.00</b> Catechismo bambini 1,2 elementari e ACR <b>Ore 17.00</b> Disponibilità per le confessioni. <b>Ore 18,30</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • <b>PER TUTTI I DEFUNTI DEL ANNO 2024.</b></p>
<p><b>32ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> 1 Re 17,10-16; Sal 145 (146); Eb 9,24-28; Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i> <b>R</b> Loda il Signore, anima mia. <b>GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO</b></p>	<p><b>10</b> <b>DOMENICA</b>  LO 4ª set</p>	<p><b>Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO .</b> • <b>RITA ROMASSONI PER LUIGI, IRMA, LUCA E DEF. FAM. TOMASSONI E ANGELONI.</b> • <b>UNITALSI PER MARIELLA BROCANELLI E DEF. UNITALSIANI.</b> <b>Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ</b> <b>Ore 18.00</b> Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • <b>FAM. CUICCHI EPR MASSIMO E EVELINA.</b> • <b>FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIA E DEF. FAM.</b></p>

- **Lunedì 4 Novembre alle ore 11.00 Santa Messa per la commemorazione di tutti caduti in guerra.**
- **DA DOMENICA 10 NOVEMBRE LA MESSA VESPERTINA DOMENICALE ORE 18.00 NELLA CHIESA DEL CROCIFISSO.**